



## PIANO FORMATIVO

### Master universitario di Secondo livello in

### Geopolitica e sicurezza globale

<b>1</b>	<b>Anno accademico</b>	2020-2021
<b>2</b>	<b>Direttore</b>	PROF. PAOLO SELLARI
<b>3</b>	<b>Consiglio Didattico Scientifico</b>	PROF. PAOLO SELLARI PROF. LUCA SCUCCIMARRA PROF. CARLO CURTI GIALDINO PROF. ALESSANDRO GUERRA PROF. RAFFAELE CADIN PROF.SSA LAURA MARIOTTINI PROF.SSA VALERIA FERRARI PROF. ROBERTO VALLE PROF. PAOLO SIMONCELLI
<b>4</b>	<b>Delibera di attivazione in Dipartimento</b>	18/05/2020
<b>5</b>	<b>Data di inizio delle lezioni</b>	24/02/2021
<b>6</b>	<b>Calendario didattico</b>	mercoledì e giovedì dalle ore 17:00 alle 19:30
<b>7</b>	<b>Eventuali partner convenzionati</b>	In corso di definizione convenzioni con: • Dipartimento delle informazioni per la Sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri • Leonardo S.p.A.; • Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A; • Società Geografica Italiana.
<b>8</b>	<b>Requisiti di accesso</b>	Possono partecipare al Master coloro che sono in possesso di un titolo universitario appartenente ad una qualsiasi classe di laurea specialistica/magistrale, senza alcun vincolo di facoltà di provenienza.
<b>9</b>	<b>Modalità di svolgimento della selezione</b>	Valutazione per titoli
<b>10</b>	<b>Sede attività didattica</b>	Società Geografica Italiana (Sala della Vedova di "Palazzo Mattei", via della Navicella n. 12 – Roma) o sedi convenzionate
<b>11</b>	<b>Stage</b>	In corso di definizione convenzioni con: • Leonardo S.p.A; • Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A;



		<ul style="list-style-type: none"><li>• Unità di Analisi, Programmazione, Statistica e Documentazione Storica del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;</li><li>• CeSI (Centro Studi Internazionali);</li><li>• AGC Comunicazione;</li><li>• AIRA (Associazione Italiana Responsabili Antiriciclaggio).</li></ul> <p>Altre opportunità di stage da definire</p>
12	<b>Modalità di erogazione della didattica</b>	mista
13	<b>Finanziamenti esterni, esenzioni, agevolazioni o riduzioni di quota</b>	Si  Sono in corso di definizione le seguenti riduzioni: <ul style="list-style-type: none"><li>• 20% sul costo totale per il personale delle Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A</li><li>• 30% sul costo totale per il personale di Leonardo S.p.A</li></ul>
14	<b>Contatti Segreteria didattica</b>	<b>Indirizzo</b> Stanza n.6 Dipartimento di Scienze Politiche (terzo piano). Piazzale Aldo Moro n. 5 - Roma  <b>Telefono</b> 3494921867  <b>e-mail</b> <a href="mailto:master.geopoliticaesicurezza@uniroma1.it">master.geopoliticaesicurezza@uniroma1.it</a>

### Piano delle Attività Formative

Il Piano formativo è redatto considerando che le attività didattiche frontali e le altre forme di studio guidato o di didattica interattiva devono essere erogate per una durata non inferiore a 300 ore distribuite, di norma, nell'arco di almeno 6 mesi.

Il Piano formativo può prevedere che il Master sia erogato in tutto o in parte utilizzando forme di didattica a distanza o in lingua diversa dall'italiano.

Il numero minimo di Cfu assegnabile ad una attività è 1 e non è consentito attribuire Cfu alle sole ore di studio individuale.

In caso di attività (moduli) che prevedano più Settori Scientifici Disciplinari sono indicati dettagliatamente il numero di Cfu per ognuno di essi.

Denominazione attività formativa	Obiettivi formativi	Docente	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Tipologia (lezione, esercitazione, laboratorio, seminario)	Verifiche di profitto (Se prevista, e modalità)
<i>Modulo I</i>	<b>Teorie e metodi della geopolitica</b> Saranno discussi in modo critico i principali contributi al pensiero geopolitico, analizzando correnti e autori fondamentali. In particolare, verrà presentata una metodologia innovativa per studiare e interpretare in modo scientifico le relazioni internazionali e il rapporto tra dati geografici e potere, frutto di anni di ricerche del gruppo di lavoro dei docenti che organizzano il Master.	- Prof. Paolo Simoncelli	M-GGR/02	2	Lezioni, esercitazioni, seminari	Non prevista
<i>Modulo II</i>	<b>Giuridico internazionale</b> Le organizzazioni internazionali assumono sempre più rilievo nella realtà contemporanea nel tentativo di riempire gli spazi che gli Stati nazionali non riescono più a gestire, in	- Prof. Carlo Curti Gialdino	IUS/14	3	Lezioni, esercitazioni, seminari	Non prevista

	particolare nella sfera economica. Si discuterà il ruolo della UE nelle relazioni economiche internazionali, la cooperazione e i conflitti tra Stati nel contesto della protezione delle risorse naturali e ambientali, le forme di cooperazione tra Stati per la corretta gestione delle risorse idriche e il ruolo delle organizzazioni internazionali nell'amministrazione territoriale. Un approfondimento tematico sarà dedicato alla sicurezza umana, ossia la nuova concezione della sicurezza incentrata non solo sugli Stati ma sulla salvaguardia della popolazione civile.					
<i>Modulo III</i>	<b>Le dinamiche geoeconomiche e geofinanziarie globali</b> L'analisi del ruolo dell'economia, delle risorse energetiche, delle risorse idriche, delle comunicazioni materiali, permetterà di comprendere le principali dinamiche geopolitiche planetarie. Si configurano nuovi heartland, attorno ai quali ruotano gli interessi di attori statali e di multinazionali. Il modulo analizzerà anche le caratteristiche della rete geofinanziaria a livello mondiale permettendo di comprendere il tessuto di relazioni invisibili che condizionano e sottendono le dinamiche geopolitiche e le strategie economiche su scala planetaria.	- Da definire	M-GGR/02	3	Lezioni, esercitazioni, seminari	Non prevista
<i>Modulo IV</i>	<b>Sicurezza energetica e geopolitica</b> La sicurezza energetica rappresenta una variabile decisiva per la competitività economica di ogni attore geopolitico, statale e non statale. Di fronte alle fluttuazioni, all'imprevedibilità del mercato	Prof. Paolo Sellari	M-GGR/02	6	Lezioni, esercitazioni, seminari	Non prevista

	<p>globale dell'energia e alla complessità delle sue variabili, ogni soggetto tende a portare avanti politiche volte a tutelare i propri interessi. Partendo da un inquadramento teorico-metodologico riguardante il nuovo concetto di sicurezza, verranno applicate tali nozioni specificatamente all'ambito del settore energetico. Le politiche di tutela degli interessi nazionali, l'analisi delle criticità e delle dinamiche geopolitiche e la loro applicazione per lo sviluppo di capacità manageriali rappresenteranno gli elementi centrali del modulo.</p>					
<i>Modulo V</i>	<p><b>Geopolitica, sicurezza e resilienza alle emergenze nazionali e globali</b>  Sebbene le emergenze abbiano da sempre accompagnato la storia dell'umanità, negli ultimi anni la gestione delle grandi calamità si fa sempre più complessa e delicata. Epidemie, terremoti, siccità prolungate e in generale eventi climatici estremi mettono a rischio la capacità dei paesi di farvi fronte. Il modulo non analizzerà soltanto la gestione dell'emergenza immediata, ma anche la ricostruzione. In un'economia globalizzata i luoghi sono particolarmente sensibili agli shock esterni perché interconnessi alla rete globale. Uscirne fuori comporta costi enormi per potervi rientrare.</p>	- Da definire	M-GGR/02	2	Lezioni, esercitazioni, seminari	Non prevista

<i>Modulo VI</i>	<p><b>Geopolitica e sicurezza ambientale</b>  Attraverso il contributo di esperti di gestione, di diritto e di politica ambientale questo modulo analizza le dinamiche geopolitiche legate ai temi ambientali. Oltre al riscaldamento globale e alle problematiche connesse alle fonti di approvvigionamento energetico, verrà approfondito il concetto di sicurezza ambientale con tutti i suoi riflessi in chiave politica.</p>	- Da definire	M-GGR/02	3	Lezioni, esercitazioni, seminari	Non prevista
<i>Modulo VII</i>	<p><b>Geopolitica e Cyber Security</b>  Le procedure di sicurezza del mondo moderno sono sempre più caratterizzate dai codici di sicurezza digitali, che permettono o negano l'accesso a spazi e funzioni differenziati. Ogni ambito della vita civile e militare è performato dalle tecnologie digitali, quindi è necessario implementare forme di sicurezza apposite. Tuttavia, il tema Cyber non si limita a questioni che riguardano strettamente la sicurezza, ma si connette con le dinamiche geopolitiche globali, determinando un superamento della classica impostazione statale e territoriale della politica internazionale. Sebbene gli Stati siano i primi agenti della Cyber Security, non sono gli unici e non sempre sono in grado di controllare tutte le dinamiche connesse a questo mondo. Si va anzi definendo una sovranità virtuale, che costringe gli Stati territoriali a confrontarsi con nuovi e insidiosi attori cibernetici.</p>	- Da definire	M-GGR/02	3	Lezioni, esercitazioni, seminari	Non prevista

<i>Modulo VIII</i>	<p><b>Sistemi di intelligence e sicurezza nazionale</b></p> <p>Il modulo è finalizzato ad illustrare le peculiarità del comparto intelligence e la sua centralità nella tutela e salvaguardia del sistema Paese, propiziando al contempo lo sviluppo e la diffusione della cultura della sicurezza come strumento indispensabile per far crescere conoscenza e consapevolezza sui temi della sicurezza nazionale e sul ruolo degli organismi informativi.</p> <p>Partendo da una approfondita analisi sull'organizzazione, metodologie e strumenti dell'intelligence italiana, il modulo fornisce un'ampia panoramica sul quadro delle minacce e delle sfide da fronteggiare unitamente ad una disamina delle strategie di contrasto e governance a livello sia nazionale sia internazionale. Completano il quadro le analisi su alcuni degli aspetti più recenti e attuali come la declassifica di atti e documenti, la nuova attività di comunicazione verso l'esterno, il dibattito su privacy e sicurezza.</p>	- Prof. Luca Scuccimarra	SPS/02	6	Lezioni, esercitazioni, seminari	Non prevista
<i>Modulo IX</i>	<p><b>Geostrategie e modelli di difesa</b></p> <p>Si analizzeranno le principali dottrine strategiche e le politiche militari attraverso casi di studio selezionati dalle relazioni internazionali e strategiche contemporanee. Il modulo mette in luce come i concetti chiave di guerra, guerriglia e terrorismo possano essere impiegati per spiegare il contesto strategico-militare del XXI secolo. Verranno approfonditi i nuovi strumenti militari modellati su</p>	- Da definire	M-GGR/02	2	Lezioni, esercitazioni, seminari	Non prevista

	leggerezza, flessibilità e digitalizzazione.					
<i>Modulo X</i>	<p><b>Geopolitica dei trasporti e infrastrutture critiche</b></p> <p>Le infrastrutture critiche sono quegli elementi o sistemi essenziali per il mantenimento delle funzioni vitali di una società. L'attenzione al tema è divenuta sempre più forte negli ultimi anni per via della concentrazione di enormi capacità economiche e gestionali in pochi elementi, come dighe, porti, linee di approvvigionamento e sistemi di comunicazione in generale. Questi ultimi saranno oggetto di un approfondimento specifico, per comprendere le grandi strategie dietro la Belt and Road Initiative cinese, ma anche gli effetti del raddoppio del canale di Suez e in generale il ruolo delle grandi rotte commerciali globali.</p>	- Prof. Paolo Sellari	M-GGR/02	3	Lezioni, esercitazioni, seminari	Non prevista
<i>Modulo XI</i>	<p><b>Terrorismo e nuove guerre globali</b></p> <p>Il terrorismo internazionale rappresenta una minaccia alla sicurezza internazionale e un fenomeno che, in determinati scenari, è in grado di influenzare direttamente gli equilibri politici e geopolitici. Verranno analizzate le principali organizzazioni, il loro modus operandi, le loro vulnerabilità e la loro evoluzione nel tempo considerate anche le varie declinazioni regionali. Al centro di tale disamina verrà posta l'Italia,</p>	Prof. Paolo Sellari	M-GGR/02	2	Lezioni, esercitazioni, seminari	Non prevista

	approfondendo le reali minacce al sistema paese.					
<i>Modulo XII</i>	<p><b>Flussi migratori e dinamiche demografiche</b></p> <p>L'obiettivo del modulo è quello di approfondire l'evoluzione demografica globale in una prospettiva diacronica e spaziale. Verrà delineata la nuova geografia dei flussi migratori e le conseguenze nei rapporti geopolitici tra sistemi seguendo un approccio globale, considerando il coinvolgimento di aree geografiche estese come il Sahel, l'Africa equatoriale, il bacino del Mediterraneo e l'Europa centro-settentrionale.</p>	Prof. Paolo Sellari	M-GGR/02	2	Lezioni, esercitazioni, seminari	Non prevista
<i>Modulo XIII</i>	<p><b>Culture, religioni e potere geopolitico</b></p> <p>All'interno del modulo verrà operata una rilettura critica dei principali avvenimenti e problemi della storia contemporanea globale ponendo l'accento sulle divisioni culturali e religiose. Particolare attenzione verrà dedicata alle significative divisioni all'interno delle religioni ponendo inoltre l'accento sui limiti e punti di forza che caratterizzano l'attuale dialogo interreligioso. Verranno anche approfonditi alcuni aspetti tipici della geografia e della sociologia urbana e della popolazione, dal cosmopolitismo all'impatto dell'urbanizzazione sugli equilibri geopolitico-economici su scala regionale e globale.</p>	Prof. Alessandro Guerra	M-STO/02	3	Lezioni, esercitazioni, seminari	Non prevista

<i>Modulo XIV</i>	<p><b>Il ruolo degli Stati Uniti tra passato e futuro</b>  Dopo la dissoluzione dell'Unione Sovietica gli Stati Uniti hanno goduto per un decennio circa di una posizione di unipolarità asimmetrica, cui si è poco per volta sostituito un equilibrio multipolare con l'emergere di nuovi protagonisti. La leadership americana, pur affermandosi in molti campi – militare, politico-economico, scientifico e culturale, non ha mancato di reagire di fronte alle nuove minacce. La crisi finanziaria e la recessione economica globale, i conflitti locali e la lotta al terrorismo, hanno aperto di fatto per Washington una stagione di nuove ed inedite sfide.</p>	- Prof.ssa Valeria Ferrari	M-GGR/02	2	Lezioni, esercitazioni, seminari	Non prevista
<i>Modulo XV</i>	<p><b>Contesti e attori geopolitici: Europa, Mediterraneo e Medio Oriente</b>  Il bacino del Mediterraneo rappresenta l'area geografica nella quale emergono con maggiore evidenza le tensioni tra diverse culture. Attraversato da Est a Ovest da un confine rigido che separa mondo musulmano e cristiano, il Mediterraneo è l'emblema stesso del divario politico, economico e culturale che intercorre tra le sue sponde. Il ruolo dell'Europa, i suoi equilibri (e squilibri) interni, e la sua proiezione verso l'esterno saranno alcune delle tematiche approfondite.</p>	- Prof. Raffaele Cadin	IUS/13	2	Lezioni, esercitazioni, seminari	Non prevista
<i>Modulo XVI</i>	<p><b>L'Heartland geopolitico: Russia e Asia Centrale</b>  Dopo anni di crisi la Russia è tornata a rappresentare un riferimento negli equilibri delle relazioni internazionali.</p>	Prof. Roberto Valle	M-GGR/02	2	Lezioni, esercitazioni, seminari	Non prevista

	<p>Non sono solo le risorse energetiche di cui dispone il punto di forza, quanto l'abilità politico-diplomatica e la credibilità della sua linea strategica di lungo periodo, elementi che potrebbero rivelarsi decisivi anche nella crescente competizione geopolitica tra Stati Uniti e Cina.</p> <p>L'Asia Centrale, allo stesso tempo, è fondamentale per l'approvvigionamento delle risorse energetiche indispensabili per i maggiori attori della politica internazionale che cercano di ritagliarsi un ruolo crescente in un quadro politico-economico caratterizzato dalla frammentazione etnica, dal crescente peso del radicalismo islamico e da povertà endemiche.</p>					
<i>Modulo XVII</i>	<p><b>La Cina attore geopolitico globale</b></p> <p>L'ascesa politico-economica cinese sarà un elemento che condiziona profondamente gli scenari geopolitici del XXI secolo. Nonostante le sue vulnerabilità strutturali interne la Cina è ormai pronta ad affacciarsi in modo dirompente negli equilibri internazionali non solo in ambito economico. I rapporti con Russia, Giappone e India definiranno certamente gli assetti del continente asiatico, mentre ancor più complesso sarà analizzare la rete di relazioni e alleanze che Pechino riuscirà a costruirsi in altri contesti territoriali, dall'Africa all'Europa. La nuova via della seta marittima e terrestre rappresentano due strumenti per una</p>	Prof. Paolo Sellari	M-GGR/02	2	Lezioni, esercitazioni, seminari	Non prevista

	nuova stagione che vedrà la Cina sempre più protagonista.					
<i>Modulo XVIII</i>	<p><b>L'arco di marginalità: America Latina e Africa</b></p> <p>Nel XXI secolo il continente africano continua ad essere attore passivo degli interessi delle grandi potenze che se ne contendono le ingenti risorse. Si è così generata una forte instabilità politica, aggravata dai tradizionali problemi del continente, che vanno dal sottosviluppo alla frammentazione tribale. In un quadro così complesso, non bisogna sottovalutare l'accresciuta importanza di paesi come la Nigeria e il Sudafrica che cercano, pur tra molte contraddizioni, un autonomo percorso di sviluppo. Anche molti paesi dell'America Latina stanno cercando di rendersi maggiormente indipendenti dal predominio degli Stati Uniti. Verranno analizzate le potenzialità geopolitiche di paesi "critici" come il Venezuela e la Bolivia, rispetto alla politica tradizionalmente filo americana di Cile e Colombia.</p>	- Prof.ssa Laura Mariottini	M-GGR/02	2	Lezioni, esercitazioni, seminari	Non prevista
<b>Denominazione attività formativa</b>	<b>Descrizione obiettivi formativi</b>		<b>Settore scientifico disciplinare</b>	<b>CFU</b>	<b>Modalità di svolgimento</b>	
<b>Tirocinio/Stage</b>	La sede in cui avranno corso gli stage e le modalità di svolgimento saranno comunicate direttamente agli iscritti in tempo utile per lo svolgimento degli stessi.		-	1	<i>Da definire</i>	

<b>Altre attività</b>	Tavole rotonde, visite formative		1	<i>Seminari, convegni ecc...</i>
<b>Prova finale</b>	La prova finale consiste in un elaborato scritto. L'elaborato finale viene presentato e discusso di fronte alla Commissione giudicatrice della prova finale che esprime la votazione in centodecimi e può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è 66/110 (sessantasei/centodecimi).	-	8	<i>Tesi</i>
<b>TOTALE CFU</b>			<b>60</b>	

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO